



**PARADIGMA**  
ricerca e cultura d'impresa

## FORUM D. LGS. 231/01

### TUTELA DELL'ENTE E GESTIONE EFFICACE DI UN'INDAGINE E DI UN'IMPUTAZIONE

- Fasi del procedimento
- Soggetti coinvolti
- Tecniche di indagine
- Strategie difensive

(Milano, 24 e 25 maggio 2010, Hotel Hilton)

### NUOVE QUESTIONI APPLICATIVE IN MATERIA DI 231

- Nuovi reati presupposto e adeguamento dei protocolli informativi
- Problematiche legate ai gruppi
- Illeciti tributari e riflessi sulla responsabilità degli Enti

(Milano, 26 maggio 2010, Hotel Hilton)

visitate il nostro sito  
[www.paradigma.it](http://www.paradigma.it)

PARADIGMA S.r.l. - Via Viotti, 9 - 10121 Torino  
Tel. (011) 538.686/7/8/9 - Fax (011) 5621123-5611117

## RELATORI

- Prof. Avv. Bruno Assumma** Ordinario di Diritto penale  
Università Federico II, Napoli
- Dott.ssa Gabriella Cazzola** Responsabile Servizio consulenza  
finanza, acquisti e normative speciali  
Direzione legale e contenzioso  
Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Avv. Francesco Chiappetta** General counsel, Pirelli Group
- Dott.ssa Stefania Chiaruttini** Consulente Tecnico  
Dottore commercialista
- Avv. Alessandro Chieffi** Avvocato in Milano  
Già Capo Ufficio legale di Borsa  
Italiana
- Dott. Fabrizio D'Arcangelo** Giudice per le indagini preliminari  
Tribunale di Milano
- Dott. Mauro Di Gennaro** Chief audit executive and complian-  
ce officer, Fiat S.p.A.
- Prof. Avv. Giulio Garuti** Ordinario di Diritto processuale  
penale  
Università di Modena e di Reggio  
Emilia
- Prof. Avv. Angelo Giarda** Ordinario di Diritto processuale  
penale  
Università Cattolica, Milano
- Prof. Avv. G. Giordanengo** Professore a contratto di Diritto  
penale commerciale  
Università del Piemonte Orientale
- Dott. Alberto Girardi** Partner, Responsabile risk services  
per l'area mediterranea  
Ernst & Young
- Avv. Elena Maria Grimme** Responsabile Legale Antipirateria  
Europa Occidentale  
Microsoft
- Avv. Domenico Ielo** Bonelli, Erede, Pappalardo Studio  
Legale
- Avv. Ugo Lecis** Partner, LCG  
Studio Legale Associato

- Prof. Avv. Arturo Maresca** Ordinario di Diritto del lavoro  
Università La Sapienza, Roma
- Dott. Francesco P. Marinaro** Magistrato addetto al controllo  
dei codici di comportamento  
ex D. Lgs. 231/01  
Ministero della Giustizia
- Avv. Vincenzo Mongillo** Docente a contratto di Diritto penale  
Università Federico II, Napoli
- Dott. Carlo Nocerino** Magistrato  
Procura della Repubblica presso il  
Tribunale di Milano  
Dipartimento reati economici
- Dott. Lorenzo Pascali** Consulente tecnico in materia di 231  
Revisore dei conti
- Cons. Luca Pistorelli** Magistrato addetto al massimario  
della Corte Suprema di Cassazione
- Dott. Luca Poniz** Magistrato  
Sostituto Procuratore presso il Tri-  
bunale di Milano
- Avv. Raffaella Quintana** Partner, CMS Adonnino Ascoli &  
Cavasola Scamoni
- Ten. Col. Daniele Sanapo** Comandante Terzo Gruppo  
Nucleo Speciale Polizia Valutaria  
Milano
- Prof. Avv. Filippo Sgubbi** Ordinario di Diritto penale  
Università di Bologna
- Dott. Roberto Tamburello** Responsabile Divisione Software  
originale Italia - Microsoft
- Dott. Vincenzo Tutinelli** Giudice per le indagini preliminari  
Tribunale di Milano

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio  
dibattito durante il quale i partecipanti potranno *for-*  
*mulare domande e quesiti* di loro specifico interesse.

## PRIMA GIORNATA Lunedì, 24 maggio 2010

### TUTELA DELL'ENTE E STRATEGIE DIFENSIVE ANTE E POST DELICTUM

#### ■ L'ACCERTAMENTO DELLA "RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI": I PRINCIPI GENERALI DEL RELATIVO PROCEDIMENTO

- Rappresentanza e costituzione dell'ente
- Dall'informazione di garanzia alla contestazione dell'illecito amministrativo
- L'accertamento dell'illecito amministrativo: sistema probatorio, simultaneous process

(Prof. Avv. Angelo Giarda)

#### ■ LE INDAGINI PRELIMINARI NEI CONFRONTI DELLA PERSONA GIURIDICA

- Modalità e limiti nella conduzione delle indagini preliminari
- La gestione delle perquisizioni e sequestri
- L'informativa all'autorità giudiziaria

(Ten. Col. Daniele Sanapo)

#### ■ LA GESTIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI DA PARTE DELL'ENTE E LA RISPOSTA ALL'INFORMAZIONE DI GARANZIA

- Attori coinvolti (Rappresentante Legale della Società, Organismo di Vigilanza, Internal Audit, Direzione Legale, Legali esterni, consulente tecnico di parte): ruoli e responsabilità
- Modalità di gestione delle verifiche ispettive
- Flussi informativi interni
- Strategie difensive

(Avv. Raffaella Quintana)

#### ■ RELAZIONE TRA IL PROCEDIMENTO A CARICO DELLE PERSONE FISICHE E DELLA PERSONA GIURIDICA

- Eventuale coordinamento tra le strategie difensive dell'ente e della persona fisica
- Misure da adottare qualora il rappresentante legale dell'ente sia imputato del reato

(Prof. Avv. Guglielmo Giordanengo)

#### ■ APPROFONDIMENTI DELLA PROCURA ATTRAVERSO IL CONSULENTE TECNICO DI PARTE

- L'incarico
- Finalità della consulenza tecnica
- Acquisizione documentale presso la società
- L'analisi delle evidenze documentali ai fini della valutazione dell'effettività del modello
- Criticità ricorrenti

(Dott. Lorenzo Pascali) (Dott.ssa Stefania Chiaruttini)

#### ■ MISURE CAUTELARI INTERDITTIVE E SEQUESTRO PREVENTIVO DEL PROFITTO

- I presupposti delle misure cautelari interdittive
- Il procedimento incidentale e le garanzie difensive
- Il sequestro preventivo a fini di confisca. La nozione di profitto

- L'accertamento del profitto del reato
- Azioni per ottenere la revoca o la sospensione della misura
- Il commissario giudiziale
- Elaborazione giurisprudenziale e strategie difensive  
(Cons. Luca Pistorelli)

#### ■ DAL PROVVEDIMENTO DI UDIENZA PRELIMINARE AL TITOLO ESECUTIVO

- L'udienza preliminare
- I procedimenti speciali
- Il giudizio

(Prof. Avv. Giulio Garuti)

#### ■ IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE AL MERCATO

- Gli effetti sul titolo
- Comunicazione obbligatoria e comunicazione volontaria
- Tempistiche e modalità di comunicazione
- Strategie di comunicazione

(Avv. Alessandro Chieffi)

## SECONDA GIORNATA Martedì, 25 maggio 2010

#### ■ I RUOLI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA E DELL'INTERNAL AUDIT NEL CORSO DELLE INDAGINI E DEL PROCEDIMENTO A CARICO DELL'ENTE

- Organismo di Vigilanza
  - Profili di responsabilità
  - Gestione dei flussi informativi da e verso l'ODV
  - Identificazione delle azioni da intraprendere (es. avvio delle attività di istruttoria interna, avvio di audit sulle aree oggetto di indagine, ecc.)
- Internal Audit
  - Coordinamento con gli organi e le funzioni aziendali coinvolte nel procedimento
  - Ambiti di intervento e azioni da intraprendere
  - Modalità di gestione degli interventi a supporto delle strategie difensive

(Avv. Ugo Lecis)

#### ■ VERIFICA DELLA FUNZIONALITÀ DEL MODELLO PRIMA E DOPO LA COMMISSIONE DEL REATO

- Verifica periodica della funzionalità del modello a prescindere da un procedimento penale
- Adozione o adeguamento del modello a seguito di un procedimento penale e relative strategie difensive

(Prof. Avv. Bruno Assumma)

#### ■ I REQUISITI DI IDONEITÀ EX ANTE E DI EFFICACE APPLICAZIONE DEL MODELLO ALLA LUCE DELLA GIURISPRUDENZA. LA PRIMA SENTENZA DI APPLICAZIONE DELL'ESIMENTE

- Motivi di inadeguatezza del modello ex ante e ex post secondo la giurisprudenza
- I criteri ispiratori della prima sentenza di riconoscimento dell'esimente (Trib. Milano, caso Impregilo)

- Profili di idoneità del modello in materia di sicurezza del lavoro nelle prime applicazioni giudiziali
- Indicazioni operative per dimostrare l'adozione e l'efficace applicazione del modello

(Avv. Vincenzo Mongillo)

### MODELLO ORGANIZZATIVO, ODV E SISTEMA DISCIPLINARE

#### ■ LA CORRETTA METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DI UN MODELLO 231: TECNICHE DI MAPPATURA DEI RISCHI E DI COSTRUZIONE DELLE CAUTELE

- Approccio operativo all'identificazione dei rischi e degli strumenti di prevenzione
- Criteri per la definizione del sistema preventivo:
  - Completezza nell'identificazione dei rischi
  - Integrazione delle attività e dei controlli al fine di evitare duplicazioni
  - Collegamento organizzativo tra rischi reato, processi, presidi di responsabilità e sistema di reporting
  - Chiara e completa rappresentazione formale del modello
  - Segregazione delle funzioni
- Traduzione dei rischi nei protocolli informativi
- Specificità del Modello a seconda della natura dolosa o colposa del rischio-reato
- Documentazione e divulgazione del modello organizzativo all'interno e all'esterno dell'ente

(Dott. Alberto Girardi)

#### ■ LO SCENARIO DELLE MODIFICHE NORMATIVE IN TEMA DI MODELLI ORGANIZZATIVI

- Orizzonti di ampliamento dei reati presupposto. Pubblicazione arbitraria di atti giudiziari (AS 1611)
- Il miglioramento del modello organizzativo 231 attraverso la sua integrazione nel sistema gestionale aziendale
- L'integrazione delle norme tecniche nei protocolli
- La questione della "certificazione" del Modello

(Dott. Francesco Paolo Marinaro)

#### ■ IL SISTEMA DISCIPLINARE PREVISTO DAL MODELLO 231 AL FINE DI SANZIONARNE LA VIOLAZIONE

- Sanzioni disciplinari indicate nei CCNL
- Rapporto tra le sanzioni e i singoli reati e i riflessi dell'estensione del catalogo dei reati sul sistema sanzionatorio
- Procedimento applicativo e organi aziendali coinvolti
- Esempificazione pratica e testimonianze aziendali

(Prof. Avv. Arturo Maresca)

#### ■ IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA ED I RAPPORTI TRA I DIVERSI ORGANI DI CONTROLLO IN AZIENDA

- Compiti dell'OdV
  - Legge, dottrina, giurisprudenza

- Funzionamento dell'OdV
  - Poteri ispettivi, richiesta di informazioni, flussi informativi
  - Programmazione e modalità di documentazione dell'attività dell'OdV
- OdV e altri organi deputati a vigilanza e controllo
  - OdV e Consiglio di Amministrazione; Collegio sindacale; Comitato per il controllo interno; Internal Auditing; Preposto ex art. 154 TUF: interazioni, sovrapposizioni, conflitti

**(Avv. Francesco Chiappetta)**

**TERZA GIORNATA Mercoledì, 26 maggio 2010**

### NUOVE QUESTIONI APPLICATIVE IN MATERIA DI 231

#### ■ OGGETTO E STRUTTURA DELLA RESPONSABILITÀ DELL'ENTE: QUESTIONI APPLICATIVE

- Responsabilità oggettiva o responsabilità autonoma per colpa di organizzazione
- Implicazioni sulla facoltà di costituzione di parte civile nei confronti dell'Ente
- Implicazione in tema di confisca per equivalente

**(Dott. Fabrizio D'Arcangelo)**

#### ■ LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI NEI GRUPPI

- La nozione di interesse e vantaggio nell'ambito del gruppo
- Ripartizione delle responsabilità e corresponsabilità fra partecipata e holding e tra società partecipate
- Eventuale obbligo della capogruppo di vigilanza sulle società controllate
- Elaborazione di linee-guida della capogruppo per la definizione dei modelli delle società del gruppo
- La prevenzione dei fenomeni di "migrazione" della responsabilità penale
- La responsabilità di controllate/filiali con sede all'estero sottoposte a direzione e coordinamento da parte di Holding con sede in Italia
- La responsabilità amministrativa degli enti italiani soggetti a controllo da parte di società estere

**(Prof. Avv. Filippo Sgubbi)**

#### ■ LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI NEL GRUPPO FIAT

**(Dott. Mauro Di Gennaro)**

#### ■ LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI NEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

**(Dott.ssa Gabriella Cazzola)**

#### ■ L'IMPUTABILITÀ DEL REATO DI ASSOCIAZIONE A DELINQUERE A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE TRA I REATI PRESUPPOSTO DEI REATI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

- Conseguenze sull'estensione dei reati di responsabilità dell'ente
- Il problema della "mappatura" delle aree "sensibili"
- Problematiche e linee-guida relative all'adeguamento del modello organizzativo; la mappatura dei reati fine

**(Dott. Vincenzo Tutinelli)**

#### ■ LA NUOVA LEGGE SUL MADE IN ITALY E L'ADEGUAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO IN MATERIA DI CONTRAFFAZIONE E DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE E DEL SOFTWARE

- Contenuti e impatto sul modello 231 della legge sul "Made in Italy"
- Individuazione dei rischi connessi, settori maggiormente esposti e specifiche procedure di prevenzione dei nuovi reati presupposto in materia di contraffazione e violazioni dei diritti di proprietà industriale
- Esempio applicativo di modello di gestione e controllo atto ad evitare la commissione di reati relativi al software

**(Avv. Elena Maria Grimme) (Dott. Roberto Tamburello)**

#### ■ SICUREZZA SUL LAVORO E RESPONSABILITÀ DELL'ENTE: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA RESPONSABILITÀ ED EFFICACIA ESIMENTE

- Problemi di compatibilità del criterio dell'interesse o del vantaggio
- I modelli di organizzazione ex art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e le novità previste per le PMI dal D. Lgs. 106/2009
- Il Modello "certificato": i requisiti dell'OHSAS 18001:2007
- La delega di funzioni e sub-deleghe alla luce del decreto correttivo
- Conseguenze/effetto esimente per il soggetto delegante
- I rapporti tra Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), garanti della sicurezza e Organismo di vigilanza
- La responsabilità dell'ente in materia di infortuni sul lavoro nei contratti di appalto e di sub-appalto

**(Dott. Luca Poniz)**

#### ■ POLITICHE FISCALI E PREVENZIONE DEL RISCHIO DI RICICLAGGIO ALL'INTERNO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

- Settori aziendali interessati e modalità di individuazione dei rischi di riciclaggio
- Le procedure di prevenzione del rischio di riciclaggio e strumenti informativi
- I rapporti tra reati tributari e riciclaggio: possibili riflessi sull'aggiornamento del modello

**(Dott. Carlo Nocerino)**

#### ■ LA RESPONSABILITÀ EX 231 DELL'ENTE IN MATERIA DI APPALTI, SUB-APPALTI, CONCESSIONI E GLOBAL SERVICE

- L'adozione di compliance programs da parte di imprese pubbliche che indicano gare e normativa sugli appalti
- Individuazione delle attività rischiose: mappatura delle condotte prodromiche al reato presupposto nelle gare (conflitti di interessi, frazionamento o accorpamento artificioso della gara; bilanciamento tra offerta tecnica e economica ecc.)
- Gestione del rischio: la predeterminazione di regole e procedure di applicazione
- Complementarietà funzionale tra regolamenti di approvvigionamento e compliance programs

**(Avv. Domenico Ielo)**

## NOTE ORGANIZZATIVE

**Data:** 24-25-26 Maggio 2010

**Sede:** Hotel Hilton  
Via Galvani, 12 – Milano – Tel. 02/69831

**Orario:** 9.00/13.00 - 14.00/18.00

**Durata:** 3 giornate

**Quota di partecipazione:**

**3 giornate:** € 2.750,00 + IVA 20% per persona

**2 giornate:** € 2.150,00 + IVA 20% per persona

**1 giornata:** € 1.350,00 + IVA 20% per persona

**Per gli Enti Pubblici la quota di partecipazione è esente IVA ex art. 14 c.10 L. 537/93.**

Il numero di partecipanti al workshop è limitato. La priorità di iscrizione sarà determinata dalla data di ricezione della scheda di partecipazione.

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffee-breaks, documentazione, materiale didattico.

**Modalità di iscrizione:**

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino  
c/o UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A.  
FILIALE DI TORINO CENTRO  
c/c n. 000001796607 - Cod. A.B.I. 03226  
Cod. C.A.B. 01000 – CIN I  
Cod. IBAN IT7210322601000000001796607

**Per informazioni ed adesioni telefonare a:**

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino  
P.Iva 06222110014  
Tel. 011/538686/7/8/9 r.a.  
Fax 011/5621123 – 5611117  
Internet: <http://www.paradigma.it>  
E – mail: [info@paradigma.it](mailto:info@paradigma.it)

**Modalità di disdetta:**

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi (escluso sabato e domenica) dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

**In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.**

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno. Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il 14 Maggio 2010.

**Prezzo camere Hotel (iva e piccola colazione inclusa):**

Milano, Hotel Hilton:

Camera singola: **Euro 205,00** – Camera doppia: **Euro 225,00**

## SCHEDA DI ISCRIZIONE

*L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione*

### Titolo del Convegno

Data

Nome

Cognome

Funzione Aziendale

Fatturare a:

Rag. Sociale

Indirizzo

Città

CAP

Prov.

P.IVA

C.F.

Per informazioni:

Tel.

Fax

E-mail:

### Data e Firma

Modalità di pagamento prescelta:

Bonifico bancario in via anticipata.....

Assegno bancario o circolare indirizzato a Paradigma

prima dell'inizio del Convegno .....

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

### Data e Firma

#### **Informativa Privacy**

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

### Data e Firma